

Al Presidente

Prot. 45/2012

Milano, 29 febbraio 2012

Spett. li
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

LORO SEDI

Oggetto: Decreto ministeriale attuativo dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 28/2011.
Applicazione del nuovo sistema incentivante.

Ill.mi Presidente Prof. Monti, Ministro dott. Passera, Ministro dott. Clini, Ministro dott. Catania,

da quasi un anno, il settore delle fonti rinnovabili attende l'adozione del decreto ministeriale previsto dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 28/2011, a cui il D.Lgs. stesso affida la compiuta disciplina del nuovo sistema incentivante per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili che entreranno in esercizio dopo il 31 dicembre 2012.

Il D.Lgs. n. 28/2011 aveva disposto che il decreto ministeriale dovesse essere adottato entro 6 mesi dalla sua entrata in vigore (29 marzo 2011) quindi entro il 29 settembre 2011. L'adozione del decreto ministeriale, in altre parole, avrebbe dovuto avvenire con largo anticipo (21 mesi) rispetto alla entrata in vigore della nuova disciplina incentivante, prevista a partire dal 1° gennaio 2013.

Al Presidente

Un termine, questo, necessario al fine di consentire ai produttori e agli investitori di concludere le iniziative già avviate nell'ambito della precedente disciplina incentivante e di pianificare le relative attività in un contesto di certezza e affidabilità normativa.

La mancata adozione ad oggi del decreto ministeriale ha determinato il blocco di moltissime iniziative cantierabili, con evidenti danni economici e di credibilità rispetto agli investitori sia nazionali che internazionali in un momento di gravi tensioni finanziarie (come già illustrato nel documento "Proposte di APER per l'emanando Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 24 del D.lgs. N. 28/2011 sulle FER Elettriche per l'incontro al MISE del 30 gennaio 2012" già in possesso dei Ministri in indirizzo).

Peraltro, le attività di definizione del testo del decreto ministeriale, per le quali ci attendiamo di poter avere con Voi altri momenti di confronto, richiederanno ancora tempo.

Per quanto sopra, quindi, la scrivente Associazione auspica che sia posticipata l'applicazione della nuova disciplina incentivante almeno al 1° gennaio 2014 e, comunque, sia assicurato un termine dall'entrata in vigore del decreto ministeriale almeno pari quello già di fatto previsto dal D.Lgs. (21 mesi).

Si ritiene che tale soluzione sia oggi necessaria al fine di ristabilire certezza e fiducia negli investitori, dando un tempo sufficiente per portare a compimento le iniziative industriali già intraprese con le precedenti regole e pianificare le future nell'ambito della nuova disciplina incentivante.

Nel rimanere da subito a disposizione per ogni opportuno e auspicabile confronto sul tema, si porgono i più cordiali saluti.

Il Presidente APER
Agostino Re Rebaudengo

